



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Dipartimento Studi  
Linguistici e  
Culturali Comparati

CdS **SL Scienze del Linguaggio – LM5**

## INCONTRO DI ORIENTAMENTO: SL INCONTRA IL MONDO DEL LAVORO.

Il giorno 22.05.2018, alle ore 16.00, presso la sede di Ca' Bernardo, sala lettura B, si è svolto un incontro di orientamento riservato agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Linguaggio.

Sono presenti in rappresentanza del Corso di Studio interessato:

	COONAN Carmel Mary	Coordinatrice Collegio Didattico SL
	BENCINI Giulia	Componente Collegio Didattico SL
	BUZZONI Marina	Componente Collegio Didattico SL
	CARDINALETTI Anna	Componente Collegio Didattico SL
	MUNARO Nicola	Componente Collegio Didattico SL
	COZZARINI Giorgia	Personale Tecnico Amministrativo Dipartimento SLCC

Sono presenti le seguenti Parti Sociali

	BARBISAN Virginia	Direttrice Scuola d'inglese di Treviso
	BOSCHETTI Federico	CNR – ILC Pisa
	CUGLIANA Elisa	Dottoranda in SL (area filologica)
	DANESE Lisa	Veasyt s.r.l.
	GIULIANO Beatrice	Dottoranda, Associazione LISabilità
	MAMOLI ZORZI Rosella	Società Dante Alighieri – Comitato di Venezia
	SAVINI Matteo	Direttore Istituto Venezia-The Venice Institute
	SPINAZZÉ Linda	SBA bibliotecaria, curatrice di collezioni digitali, ricercatrice del network DiXit

Presiede la riunione la prof.ssa Carmel Mary Coonan, coordinatrice del Corso di Studio in Scienze del Linguaggio.

Verbalizza la dott.ssa Giorgia Cozzarini, della Segreteria del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati – Settore Didattica.

La prof.ssa Carmel Mary Coonan, coordinatrice del CdS, introduce la riunione mettendo in evidenza che si tratta di un incontro di orientamento finalizzato a mettere gli studenti in contatto con esponenti del mondo del lavoro. In questa occasione sono stati individuati alcuni rappresentanti, altri verranno presentati in occasione di incontri successivi. Alcuni sono esponenti di spicco, come la prof.ssa Mamoli Zorzi che è anche professore emerito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati per la lingua anglo-americana, altri sono ex cafoscarini che hanno trovato il modo di diventare imprenditori, ad esempio la dott.ssa Danese, altri sono rappresentativi dell'imprenditoria privata, come il dott. Savini.

Le parti sociali presenti, verranno invitate al tavolo, e verrà chiesto loro di presentare se stessi, la propria esperienza e le prospettive, per lo studente, di accedere al loro mondo lavorativo mediante indicazione dei profili professionali che attualmente ricercano.

La prof.ssa Coonan invita al tavolo la prof.ssa Mamoli Zorzi, il dott. Savini e la dott.ssa Savini.

Procede ad una breve presentazione del primo relatore e cede la parola.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Dipartimento Studi  
Linguistici e  
Culturali Comparati

CdS **SL** Scienze del Linguaggio – **LM5**

La prof.ssa Mamoli Zorzi, presenta la società che presiede, Dante Alighieri - Comitato di Venezia e ne spiega la struttura. Si compone di una sede centrale a Roma che riceve finanziamenti dallo Stato, ma che non trasferisce soldi ai comitati italiani che devo trovare, quindi, per conto proprio le risorse economiche necessarie; di sedi italiane che hanno costantemente rapporti con la sede centrale a cui inviano fondi in quanto la quota di ogni iscritto prevede che una determinata percentuale venga versata alla sede centrale; di sedi nel mondo. I comitati della Dante Alighieri nel mondo sono visti come centri di cultura molto più attivi rispetto a quelli italiani.

Invita gli studenti a visitare il sito [www.ladante.it](http://www.ladante.it) dove potranno visualizzare tutte le sedi sia nelle città italiane che estere e prendere visione di alcuni programmi.

Fra i più importanti segnala:

- 1) PLIDA (Progetto lingua italiana per stranieri), si tratta un'importante certificazione ampiamente riconosciuta che attesta la competenza in lingua italiana come lingua straniera. I test di italiano per stranieri vengono valutati a Roma e sono uguali per tutto il mondo. Segnala la possibilità di partecipare come esaminatori inviando il proprio curriculum vitae. Tutti i cv pervenuti nelle varie sedi vengono valutati a Roma; nel momento in cui arriva il benessere della sede centrale, le sedi periferiche possono utilizzare le persone selezionate.

Sottolinea che tale personale viene regolarmente retribuito.

- 2) ADA (Attestato unico Dante Alighieri), si tratta di un programma di didattica dell'italiano che, insieme a CLIC ha lo scopo di "insegnare ad insegnare l'italiano".

Inviata inoltre a navigare sul sito del Comitato di Venezia: [www.ladante.venezia.it](http://www.ladante.venezia.it)

Mette in evidenza che la Dante Alighieri fa corsi di italiano per stranieri a pagamento, ma anche corsi gratuiti per immigrati. L'utenza, in questo caso è relativa ad esempio alle badanti, ma soprattutto alle Case rifugio che accolgono minori in attesa del titolo di "rifugiato politico". Si tratta di bambini che non hanno nulla e la casa rifugio cerca, attraverso questi corsi, di dare loro gli strumenti per stare in Italia.

Con orgoglio, sottolinea come una delle missioni della Dante Alighieri sia proprio quella di aiutare questi ragazzi.

Gli insegnanti devono essere molto qualificati (spesso provengono da Ca' Foscari) e devono essere retribuiti. Sono a disposizione a tale scopo delle borse di studio finanziate da Rotari.

Segnala l'esistenza di un accordo tra la Dante e il nostro ateneo perché gli studenti possano effettuare presso di loro lo stage.

L'intervento si conclude, la prof.ssa Coonan chiede se gli studenti desiderano fare qualche domanda.

Nessuno alza la mano, la prof.ssa dà quindi la parola al dott. Savini, direttore di una struttura privata, Istituto Venezia, scuola di lingua e cultura italiana.

Il dott. Savini presenta la scuola che ha sede a Venezia, in campo Santa Margherita e conta circa 1500 studenti all'anno provenienti da 35 paesi.

L'Istituto Venezia è una scuola di italiano riconosciuta dal Ministero dell'Educazione Italiano ed è membro di ASILS (Associazione delle scuole italiane come lingua seconda) offrendo lavoro ad oltre 200 insegnanti.

Per poter lavorare presso questa struttura è importante essere ambasciatori dell'italianità. Le competenze tecnico-linguistiche sono fondamentali, ma rientra nella professionalità richiesta anche la flessibilità, una grande abilità comunicativa e aspettative economiche relativamente basse.

Il consiglio che offre agli studenti è quello di non essere passivi, di non aspettare che il lavoro li vada a cercare, ma di essere loro ad andare "a caccia del lavoro".



L'intervento si conclude, la prof.ssa Coonan riprende la parola; non essendoci domande da parte degli studenti, invita la dott.ssa Danese a presentare la propria esperienza e la propria realtà.

La dott.ssa Danese, racconta il proprio percorso di studi e descrive come, dalla sua curiosità per il mondo dei segni e grazie al desiderio di consentire alle persone sorde l'accessibilità ai contenuti, sia riuscita a far nascere una ditta che è l'attuale Veasyt srl.

Si tratta di una realtà che lavora per l'accessibilità mediante strumenti multimediali.

Il messaggio che vuole lasciare agli studenti è il seguente:

- non avere paura di parlare delle proprie idee e dei propri progetti con i propri colleghi
- quando si parla con gli altri bisogna avere una visione orientata verso un obiettivo
- bisogna essere pronti al sacrificio
- la tenacia è alla base del perseguimento dei risultati e dell'obiettivo
- avere sempre grande entusiasmo

La prof.ssa Zorzi, rilevando che per lo studente, specialmente nei primi anni, risulta difficile avere le idee chiare sul "cosa farò da grande", chiede alla dott.ssa Danese come si fa ad avere un quadro preciso.

La dott.ssa Danese risponde che in realtà nessuno ha chiaro cosa farà, ma tutti arrivano a capire a cosa sono interessati. All'inizio si procede per esclusioni, finché la "nebbia" si dirada ed emerge l'interesse vero.

Mette in luce che i prodotti della sua azienda nascono dall'osservazione della comunità sorda e dalla comprensione delle sue necessità.

Trova che sia vincente il concetto di interdisciplinarietà, e infatti nel suo team ci sono un economista, un tecnico ed un ingegnere aerospaziale.

La prof.ssa Coonan riprende la parola per passarla alla dott.ssa Spinazzè, in servizio presso la BEC – Settore Gestioni Documenti del nostro ateneo.

La dott.ssa Spinazzè, racconta il proprio percorso e come, partendo da una laurea in lettere del vecchio ordinamento finalizzata al mondo dell'editoria, sia poi approdata ad un Corso biennale interfacoltà in Informatica per le discipline umanistiche.

L'aver unito le competenze umanistiche a quelle informatiche le ha aperto gli orizzonti consentendole di lavorare in gruppi di ricerca, di entrare in Dixit, un network finanziato da Marie Curie.

Terminato il periodo di ricerca, è arrivata la chiamata da Ca' Foscari per lavorare, sulla base di un concorso a cui aveva precedentemente partecipato, come bibliotecaria.

Grazie al suo percorso sfaccettato, ha potuto mettere a frutto le competenze acquisite nell'ambito della digitalizzazione anche nel contesto bibliotecario, non svolgendo quindi il puro lavoro di front desk.

La prof.ssa Coonan le chiede se la competenza digitale sia stato un interesse nato dopo la laurea.

La dott.ssa Danese risponde positivamente e sottolinea che è stato un interesse aggiunto, ma sempre finalizzato al mondo dell'editoria che permane come suo obiettivo principe.

Dipartimento Studi  
Linguistici e  
Culturali Comparati

CdS **SL Scienze del Linguaggio – LM5**

La prof.ssa Coonan passa ora la parola al dott. Boschetti che presenta la propria esperienza di filologo che fin dai tempi dell'università mirava ad unire filologia ed informatica.

Mette in risalto come il suo punto di forza sia stato quello di costruire un piano di studi molto variegato. Questo era possibile nel periodo in cui ha studiato lui, in quanto gli esami obbligatori erano in effetti molto pochi.

Aveva, ad esempio, inserito un insegnamento di Linguistica computazionale mutuandolo dal corso di laurea in lingue e aveva lavorato come studente presso il laboratorio informatico dell'università.

La sua tesi di laurea è stato lo studio ed il confronto dei poemi omerici con strumenti informatici.

Successivamente, due distinti percorsi di dottorato gli hanno consentito di viaggiare molto, in particolare all'estero. Questo gli ha permesso di vedere come si lavorava fuori dall'Italia e di notare una grande differenza: all'estero si puntava molto su competenze variegata e sull'attività di gruppo, in Italia si lavorava molto più individualmente.

Attualmente è ricercatore presso l'Istituto di Linguistica computazionale del CNR di Pisa.

Il consiglio che offre agli studenti è di costruire per se stessi percorsi variegati; di saper capire l'obiettivo al fine di coordinare le competenze che ne permettano la realizzazione. E' necessario porsi obiettivi nobili, non obiettivi professionali.

Fa presente che il CNR ricerca profili con una forte componente di interdisciplinarietà e spiccate doti relazionali spinte verso la comunicazione.

La prof.ssa Coonan, ribadendo come dalle testimonianze avute dalle parti sociali emerga l'importanza dell'esperienza estera, sottolinea come le opportunità che l'ateneo offre in termini di stage ed Erasmus+ siano a questo punto assolutamente da cogliere.

La prof.ssa Coonan dà la parola alla dott.ssa Barbisan che apre la propria presentazione sottolineando che senza l'esperienza all'estero non sarebbe potuta essere quello che è al momento attuale.

E' stata fuori Italia presentando domanda per il joint degree e prolungando il soggiorno estero oltre i 4 mesi previsti dal programma e dedicandosi non solo allo studio, ma anche al lavoro.

Ha conseguito la laurea nel 2013 ed oggi è già imprenditrice: ha aperto una scuola di inglese a Treviso.

Il suo suggerimento per gli studenti è quello di mettersi in gioco senza paura e di perseguire sempre le proprie passioni.

I corsi presso la sua scuola sono rivolti all'infanzia; spesso succede che i genitori si debbano trasferire all'estero per motivi di lavoro e chiedono che i piccoli possano apprendere le competenze linguistiche necessarie per poterli seguire senza risultare disorientati.

Per insegnare l'inglese come lingua straniera, non è sufficiente la laurea magistrale. Vengono date per scontate le conoscenze in ambito linguistico, il ca'foscario ha già una spiccata competenza linguistica, è necessaria una formazione specifica.

Segue la presentazione di due studentesse di dottorato di ricerca: Elisa Cugliana e Beatrice Giuliano.

La dott.ssa Cugliana, mette il focus sul concetto di formazione che non ha mai fine. Anche lei ritiene fondamentale il perseguimento dell'obiettivo nobile; lei stessa non ha pensato allo sbocco professionale, ma sta perseguendo la passione nella convinzione che quando si fa qualcosa spinti dalla passione, il risultato non può che essere ottimo.

Consiglia il dottorato di ricerca come esperienza meravigliosa.

La dott.ssa Giuliano, oltre all'esperienza del dottorato di ricerca porta quella di fondatrice dell'Associazione LISabilità che ha l'obiettivo di favorire l'integrazione di un bambino con disabilità all'interno della classe.

La Lingua dei Segni Italiana viene utilizzata come comunicazione alternativa.

L'associazione conta una cinquantina di soci di cui però solo una decina in attività. Servono nuove persone, nuove idee. E' attiva una convenzione con Ca' Foscari che offre la possibilità di fare il tirocinio con loro.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Dipartimento Studi  
Linguistici e  
Culturali Comparati

CdS **SL Scienze del Linguaggio – LM5**

Ritiene siano occasioni da cogliere al volo e promuove anche i bandi di tutorato, stage e collaborazione che l'ateneo offre agli studenti.

Gli interventi sono terminati, la prof.ssa Coonan trae le conclusioni facendo presente che l'attività nella scuola pubblica non è l'unico sbocco del percorso di studi linguistici. E' necessario "uscire dalla scatola" sia per diventare imprenditori di se stessi che per svolgere attività di ricerca.

Viene ribadita l'esperienza estera come componente fondamentale del proprio percorso.

In virtù di quanto emerso in questo primo incontro, prospetta la possibilità per i successivi di chiedere l'intervento anche di esperti nell'ambito della materia amministrativa ed economica vista la necessità di avere conoscenze in tale ambito per poter avviare un'attività personale.

Una studentessa chiede alla dott.ssa Barbisan dei consigli sul formazione successiva alla laurea magistrale al fine di sviluppare il proprio interesse per l'insegnamento dell'inglese ai bambini.

La dott.ssa Danese, suggerisce il franchising, una strada che lei stessa ha percorso e che offre moltissime opportunità di insegnare nelle scuole private.

Il dott. Savini comunica che riceve molte richieste, che non è in grado di soddisfare, per l'insegnamento dell'italiano ai bambini e segnala che non gli risulta esistere una scuola di italiano per bambini in Italia.

Lo propone agli studenti come idea di imprenditoria.

L'incontro si conclude alle ore 18.05.

Il Presidente  
prof.ssa Mary Carmel Coonan

Il segretario  
dott.ssa Giorgia Cozzarini